



Comune di TORRI in Sabina

Provincia di Rieti

Piazza Roma, n. 6 - CAP 02049
tel. 0765/62004 - fax 0765/62012
e-mail : torriinsabina@tiscali.it

Prot. n. 21

OGGETTO : L.R. 28.10.2002, n. 39 e s.m.i. "norme in materia di gestione delle risorse forestali – art. 16 "approvazione della pianificazione forestale e pascoliva"
APPROVAZIONE PIANO DI GESTIONE ED ASSESTAMENTO FORESTALE DEL COMUNE DI TORRI IN SABINA (RI) – periodo di validità : 2013 – 2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

- Vista la nota prot. n. 176576 del 18.12.2013 della REGIONE LAZIO – *Dipartimento istituzionale e territorio – Direzione regionale infrastrutture – ambiente e politiche abitative – Area foreste* acquisita agli atti d'ufficio in data 30.12.2013 al n. 7857 di prot.;

RENDE NOTO

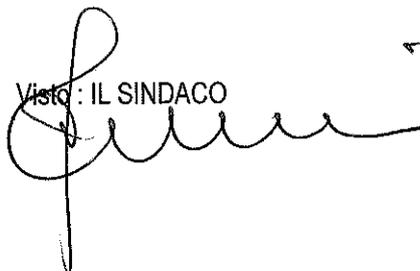
che con l'allegata determinazione regionale n. G04608 del 13.12.2013 emessa dalla predetta Area regionale è stato approvato il PIANO DI GESTIONE ED ASSESTAMENTO FORESTALE del Comune di TORRI in Sabina (RI) – periodo di validità 2013 – 2022;

Copia originale dell'intero Piano, per giorni 15 (quindici) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, è in libera visione a tutti presso la sede comunale di TORRI in Sabina – Piazza Roma, n. 6.

SI INVITA

chiunque risulti interessato a prendere visione, sia del Piano che della Determinazione regionale n. G-04608 di approvazione, ed ha facoltà, se lo ritiene opportuno, di presentare formali osservazioni in merito, entro i quindici (15) giorni successivi alla scadenza della pubblicazione stessa.

TORRI in Sabina, li 03.01.2014

Visto: IL SINDACO




IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- (Geom. RONCARA Luciano)


Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: FORESTE

DETERMINAZIONE

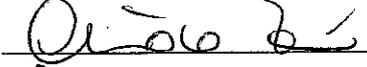
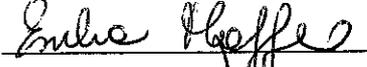
N. 6-04608 del 13-12-2013

Proposta n. 19255 del 29/11/2013

Oggetto:

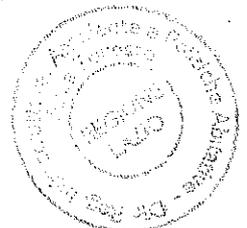
PGAF del Comune di Torri in Sabina (Ri). Periodo di validità 2013-22 . APPROVAZIONE

Proponente:

Estensore	ZANI ANTONIO	
Responsabile del procedimento	ZANI ANTONIO	
Responsabile dell' Area	E. MAFFEO	
Direttore Regionale	R. DE FILIPPIS	
Protocollo Invio		<u>165158</u>
Firma di Concerto		

La presente copia composta di n° 2 pagine
è conforme all'originale.
Il Responsabile del Procedimento

11/9/DIC. 2013



OGGETTO: *Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Torri in Sabina (Ri). Periodo di validità 2013-22 . APPROVAZIONE.*

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Foreste;

VISTA la Legge Regionale 18 Febbraio 2002, n. 6, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento n. 1, del 6 settembre 2002 di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)* ed in particolare l'art. 7, che riduce le Direzioni Regionali del Dipartimento Istituzionale e Territorio da undici a quattro, l'art. 8, comma 2 e l'art. 10 che sostituisce l'allegato B del RR. n. 1/2002, nel quale sono enumerate le competenze delle nuove Direzioni, modificando totalmente le strutture e le relative competenze dell'assetto organizzativo precedente;

VISTO il Regolamento regionale 26 giugno 2013, n. 11, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)"* ed in particolare l'art. 1 e l'art. 2;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 84 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito al Dott. Raniero Vincenzo De Filippis l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 28 giugno 2013 art. 14;

VISTA la Determinazione n. A05885 del 17 luglio 2013, concernente: *"Soppressione, istituzione, modifica e conferma delle "Aree" e degli "Uffici" della Direzione Regionale "Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative" che prevede, tra l'altro, l'istituzione dell'Area denominata "Foreste";*

VISTO l'Atto di Organizzazione n. A06571 del 12 agosto 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Foreste alla Dr.ssa Ersilia Maffeo;

VISTO il Regolamento Regionale n. 16 del 30 settembre 2013;

VISTO il R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 ed il Regolamento di attuazione R.D. 16 maggio 1926, n. 1126;

VISTA la L.R. 06 Agosto 1999, n. 14 e s.m.i. e in particolare l'art. 100 – comma 1 – lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (ndr di seguito PGAF);

VISTA la L.R. 28 Ottobre 2002, n. 39 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" e s.m.i;

VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 126 - "Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo pastorale regionale";

VISTA l'istanza avanzata dal Comune di Torri in Sabina di cui alla nota acquisita al prot. reg. con n. 143484 del 12.04.13, relativa all'approvazione della proposta pianificatoria riportata in oggetto;

CONSIDERATO quanto emerso dalle verifiche istruttorie regionali, ovvero che:

- *La proposta pianificatoria è da ritenersi congrua in termini di destinazioni d'uso, previsioni di intervento e compatibilità degli interventi ai fini di una gestione sostenibile della risorsa forestale (turni, densità di matricinatura, misure di mitigazione, ecc). Riguardo la vincolistica, dalle verifiche istruttorie risulta che la PF 23 ricade all'interno di un'area archeologica così come individuata dalla Tav. B del PTPR (non è stato richiesto il parere alla soprintendenza competente in quanto non è previsto alcun intervento)*

VISTO il verbale dei lavori del Tavolo tecnico di approvazione, riunitosi il giorno 23/10/13 e trasmesso con nota iscritta al prot. reg. n. 52172 del 25/10/13, dal quale si evince che il PGAF è meritevole di approvazione

CONSIDERATO che il PGAF, approvato e reso esecutivo, è parificato agli effetti di legge al Regolamento forestale, così come stabilito dall'art 4 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/05 in attuazione del disposto dell'art. 130 del RD n. 3267/1923;

CONSIDERATO che la normativa forestale prevede l'applicazione di disposizioni integrative da parte dei Provvedimenti di autorizzazione, così come stabilito dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 45 comma 4 della L.R. n. 39/02 e s.m.i;

PRESO ATTO che la Determinazione di approvazione regionale rappresenta il Provvedimento finale abilitativo da parte dell'Amministrazione deputata ai sensi del combinato disposto della L.R. n. 14/1999 e s.m.i e della L.R. n. 39/2002 e s.m.i;

VISTO il D.lgs. n. 42/2004 e la normativa regionale in materia paesistica vigente a cui gli interventi previsti dal PGAF devono attenersi;

DATO ATTO che gli interventi previsti dal PGAF sono riconducibili alla categoria di opere di cui all'art.149 del Dlgs 42/04 e smi;

PRESO ATTO che, alla data odierna, non sono pervenute ulteriori osservazioni in contrasto con gli esiti del Tavolo tecnico di approvazione;

D E T E R M I N A

Per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante del presente provvedimento:

a) Di approvare la proposta *Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Torri in Sabina (Ri)*. *Periodo di validità 2013-22*, che si compone della seguente documentazione:

- ✓ Relazione tecnica
- ✓ Allegati
- ✓ Valutazione di incidenza
- ✓ Regolamenti
- ✓ Cartografia in scala 1:10.000: Tavola 1 – Mosaicatura catastale, Tavola 2 – Carta assestamentale, Tavola 3a e b - Carta vincoli paesaggistici, Tavola 4 - Carta viabilità, Tavola 5 - Carta dei pascoli, Tavola 6 – Carta dei carichi sostenibili, Tavola 7 - Carta degli interventi.
- ✓ Verbale del Tavolo tecnico di approvazione e relativi pareri obbligatori acquisiti

b) Di stabilire le seguenti prescrizioni:

- Di stabilire che un intervento di ceduzione di fine turno, qualora per cause contingenti e comprovate, resti non intrapreso nell'ambito del periodo stabilito, potrà essere realizzato nel periodo successivo a condizione che venga posticipato l'intero piano dei tagli (termine della validità ss 2024-25). Dovrà essere inviata preventiva comunicazione, corredata di nuovo piano dei tagli aggiornato, alla Regione Lazio, alla Provincia ed al Comando prov. del CFS territorialmente competente. Ulteriori slittamenti dovranno essere sottoposti all'approvazione da parte del Tavolo tecnico.
- Negli interventi di ceduzione di fine turno, dovrà essere realizzata la marcatura preventiva delle matricine da rilasciare o in alternativa essere nominato un Responsabile tecnico che garantisca la corretta esecuzione degli interventi di utilizzazione previa realizzazione di aree dimostrative come previsto dalla normativa vigente
- Le attività forestali dovranno avvenire in conformità a quanto stabilito dalla proposta pianificatoria con particolare riferimento a modalità gestionali (densità di matricinatura, diametri minimi dei rilasci, alberi ad invecchiamento indefinito, fasce di rispetto dai corsi d'acqua, ecc), misure di conservazione (tutela corridoi ecologici, conservazione alberi morti in piedi $\varnothing=50$, alberi con cavità, fruttifere, preservazione di piante isolate $\varnothing>40$ ecc) e a quanto previsto dallo studio di valutazione di incidenza.
- Le attività pascolive dovranno avvenire in conformità alle misure di gestione ed al carico animale, così come stabilito dalla proposta pianificatoria e nel rispetto della proposta di regolamentazione degli usi civici.
- Riguardo le operazioni di concentrazione ed esbosco, è consentito l'uso di mezzi meccanici esclusivamente lungo la viabilità esistente
- L'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale esistente, finalizzata alla prosecuzione delle attività agro-silvo-pastorali, non dovrà comportare alterazione permanente dello stato dei luoghi e dell'assetto idrogeologico del territorio
- Le aree sottoposte a ceduzione di fine turno dovranno essere precluse dal pascolo per un periodo pari a quanto stabilito dall'art.106 del RR n.7/05. Laddove esista pascolo corrente, dovranno essere realizzate recinzioni perimetrali.

c) Di fare salvi eventuali diritti di terzi gravanti all'interno del territorio oggetto di pianificazione stabilendo l'obbligo di acquisire preventivamente i titoli abilitativi derivanti da possibili ulteriori vincoli esistenti.

d) Di approvare l'esecuzione della manutenzione della viabilità forestale, così come prevista dal PGAF e finalizzata alla prosecuzione delle attività agro-silvo-pastorali, a condizione che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi o dell'assetto idrogeologico del territorio e che venga rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia (comma 1 lett. A dell'art.131 del RR n.7/05 e DGR n.6215/96 e n.3888/98 - tabella C di competenza comunale).

e) Di ritenere ammissibili, qualora si rendano disponibili risorse derivanti da fondi comunitari o altro, l'esecuzione di lavori di recupero delle opere di sistemazione idraulica eventualmente presenti, manutenzione generale della viabilità esistente, valorizzazione della fruizione turistico ricreativa, recupero fontanili e delle infrastrutture a valenza zootecnica, ecc.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE
(Dott. Raniero DE FILIPPIS)**